

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – RISOLUZIONE

Oggetto n. 6 - Risoluzione in merito alla soluzione dei problemi connessi alla gestione delle opere idrauliche di attraversamento. A firma del Consigliere: Fiazza

RISOLUZIONE

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

in data 25 settembre 2024 l'Ufficio AIPO di Parma ha inviato una comunicazione recante "Polizia idraulica - manutenzione dei corsi d'acqua in corrispondenza delle infrastrutture presenti sui tratti di competenza" agli Enti proprietari delle opere di attraversamento che intercettano l'alveo dei corsi d'acqua di competenza, fra questi i Comuni;

in tale nota viene evidenziato come gli attraversamenti insistenti sui corsi d'acqua, presenti nei tratti di competenza, risultano periodicamente interessati da fenomeni di accumulo di materiale litoide e/o legna fluitata a ridosso delle pile/spalle in alveo e alla luce del fatto che tali fenomeni possono costituire ostacolo ai liberi deflussi di piena nonché potenziali "effetti diga", invitavano gli Enti proprietari ad intervenire;

come noto, la materia è regolata dal T.U. sulle Opere Idrauliche di cui al R.D. n. 523/1904 e ss.mm.ii. che, all'articolo 12, colloca eventuali interventi di manutenzione e/o conservazione delle infrastrutture pubbliche, a completo carico esecutivo e finanziario dell'Amministrazione proprietaria della infrastruttura medesima, come confermato dalla costante interpretazione di esso fornito dalla Suprema Corte di Cassazione, da ultimo con Sentenza n. 7214 dell'11 febbraio 2020;

negli anni la situazione climatica è profondamente mutata portando ad una concentrazione di abbondanti precipitazioni in brevi lassi temporali che provocano sovente fenomeni di piena.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5714 – 527.5270

email ALSegreteriaAssemblea@Regione.Emilia-Romagna.it

PEC ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it



Rilevato che

per far fronte agli oneri derivanti dalla rimozione degli accumuli in coincidenza con gli attraversamenti emerge per i Comuni la necessità di stanziare importi che molto spesso, anche a causa dei vincoli di spesa, faticano a trovare spazio all'interno del bilancio comunale;

il fatto che non vi siano risorse cui i Comuni possono attingere per interventi di prevenzione, ma soltanto per ripristinare il libero deflusso delle acque a calamità avvenuta, poco consola i cittadini emiliano-romagnoli, che subiscono le conseguenze delle esondazioni;

per garantire la sicurezza del territorio di fronte agli eventi climatici estremi che sempre più si verificano in ogni parte del territorio, è necessario portare avanti con continuità i lavori di manutenzione e pulizia dei corsi d'acqua.

Impegna la Giunta regionale

ad istituire un tavolo di confronto tra Regione, Anci, AIPO e professionalità del settore affinché si valutino eventuali soluzioni a supporto degli enti proprietari entro gli stringenti vincoli legislativi posti dal T.U. sulle opere idrauliche.

Approvata all'unanimità dei presenti nella seduta pomeridiana del 4 marzo 2025